

MalpensaNews

Colpi di kalashnikov per “amore”, arrestato “il gorilla” a Robecchetto

Leda Mocchetti · Wednesday, August 4th, 2021

È un pregiudicato 47enne il responsabile dell’attentato dello scorso maggio a Robecchetto con Induno, quando nella notte tra domenica 9 e lunedì 10 erano stati esplosi dieci colpi di arma da fuoco contro la villetta di un pensionato 69enne. I Carabinieri della Compagnia di Legnano hanno notificato all’uomo nella mattinata di oggi, mercoledì 4 agosto, **un’ordinanza di custodia cautelare** in carcere emessa dal GIP di Busto Arsizio Stefano Colombo per **porto illegale di armi da fuoco e minaccia**. Il 47enne, noto come “il gorilla”, al momento della notifica **si trovava peraltro già in carcere a Busto Arsizio** dopo l’arresto dello scorso 22 maggio, quando nell’ambito dell’inchiesta era stato sorpreso con un revolver con matricola abrasa e oltre 70 cartucce detenute illegalmente.

L’inchiesta era stata aperta ancora prima dell’attentato di maggio: **già lo scorso 9 gennaio, infatti, poco dopo la mezzanotte contro il 69enne erano stati esplosi tre colpi di pistola**. Dalle indagini era emerso che il figlio della vittima, un 46enne detto “il tessitore” che abita a sua volta nella villetta, aveva ricevuto **richieste di denaro da un ex collega di lavoro, un 56enne soprannominato Tarzan** che gravitava nell’orbita degli ambienti criminali locali. E proprio su quest’ultimo si erano inizialmente concentrati i sospetti, dando il via alle intercettazioni telefoniche sui soggetti coinvolti e su un altro collega di lavoro dei due uomini, un 41enne che aveva a sua volta ricevuto da Tarzan richieste di denaro e che si era visto danneggiare l’auto.

Poi **a maggio i dieci colpi contro la villetta**, esplosi, come avrebbero poi accertato i rilievi tecnici, da una mitragliatrice di produzione sovietica, verosimilmente un kalashnikov. **Dalle immagini catturate dal sistema di videosorveglianza era stata individuata la sagoma di un uomo** che, dopo essersi avvicinato alla villetta a bordo di uno scooter, aveva aperto il fuoco da circa 30 metri di distanza e poi si era dileguato, portando a termine quello che con ogni probabilità aveva già tentato di fare la notte precedente, quando però la pistola si era inceppata. Proprio le immagini **avevano permesso al figlio della vittima di ipotizzare che a sparare potesse essere stato un amico di Tarzan**, un 47enne conosciuto per l’appunto come il gorilla e già noto per i suoi trascorsi violenti.

Le attività tecniche svolte nell’ambito dell’inchiesta hanno poi portato i Carabinieri a **perquisire l’abitazione del “gorilla”, trovando un revolver calibro 38 special con matricola abrasa e oltre 70 cartucce** detenuti illegalmente, che erano valse all’uomo l’arresto per il quale si trovava già in carcere a Busto Arsizio al momento della notifica dell’ordinanza di custodia cautelare in

carcere.

Altre perquisizioni effettuate dagli inquirenti a carico di soggetti che avevano avuto contatti sospetti con il gorilla e Tarzan hanno poi permesso di **trovare altre munizioni e droga** destinata allo spaccio nella “piazza” di Robecchetto con Induno, per i quali sono stati **denunciati a piede libero un 48enne detto katanga** e suo figlio 23enne. È stato infine arrestato un 53enne detto frio.

Interrogato dal sostituto procuratore Nadia Calcaterra, **il gorilla ha poi confessato tutto**, assumendosi la responsabilità dei dieci colpi esplosi la notte tra il 9 e il 10 maggio e del tentativo della sera precedente, dicendosi mosso dalla gelosia per una presunta relazione del tessitore con la sua compagna. **L'uomo non ha però fornito elementi utili al ritrovamento delle armi**, acquistate a Milano da non meglio identificati venditori e poi smembrate e gettate nel fiume dopo l'utilizzo.

This entry was posted on Wednesday, August 4th, 2021 at 12:53 pm and is filed under [Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.